

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Riunione 02 del 07.04.2017, sala consiglio dei Tolentini

VERBALE

Oggi, 7 aprile 2017, alle ore 11.30, nella sala consiglio dei Tolentini, è stata convocata con nota del 4 aprile 2017, prot. n. 6313, tit. II/cl. 11/fasc. 1 anno 2017, la riunione del nucleo di valutazione luav, nominato con decreto rettorale 14 aprile 2016 n. 139.

		P	A	AG
Anna Maria Cristina Bianchetti	presidente	x		
Massimo Castagnaro (in collegamento telefonico)	componente	x		
Anna Saetta	componente	x		
Matteo Baroglio	componente	x		

Presiede la riunione **Anna Maria Cristina Bianchetti**, presidente del nucleo di valutazione luav, che la dichiara aperta alle ore **11.45**

Il nucleo di valutazione è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

- 1 Relazione sulle opinioni degli studenti frequentanti/laureandi sulle attività didattiche (anno accademico 2015/16)
- 2 Attestazioni del Nucleo di Valutazione luav in qualità di OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2017
- 3 Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza, integrità dei controlli interni
- 4 Relazione preliminare della CEV (visita del 24-28 ottobre 2016)
- 5 Esiti della VQR

In apertura di discussione il presidente propone di discutere gli argomenti sopra elencati nel seguente ordine:

- 2 Attestazioni del nucleo di valutazione luav in qualità di OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2017
- 3 Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza, integrità dei controlli interni
- 4 Relazione preliminare della CEV (visita del 24-28 ottobre 2016)
- 5 Esiti della VQR
- 1 Relazione sulle opinioni degli studenti frequentanti/laureandi sulle attività didattiche (anno accademico 2015/16)

Il nucleo di valutazione approva all'unanimità.

Attestazioni del nucleo di valutazione luav in qualità di OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2017

Il presidente informa che gli obblighi di pubblicazione previsti d.lgs. n. 33 del 2013 sono stati modificati dal d.lgs. n. 97 del 2016. A tale riguardo, per il 2017, il termine per la predisposizione delle attestazioni OIV sugli adempimenti degli obblighi di pubblicazione, con riferimento all'anno 2016 e ai primi tre mesi dell'anno 2017, è fissato per il 31 marzo. Tali attestazioni, complete della griglia di rilevazione e scheda di sintesi, dovranno essere pubblicate entro il 30 aprile 2017.

Il presidente dà avvio pertanto la discussione in merito alle bozze dei documenti in oggetto rilevando alcune modifiche ed integrazioni da apportare.

In particolare il nucleo di valutazione procede a verificare l'attività svolta dal responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per riscontrare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione, attraverso uno specifico colloquio con la dott.ssa Maela Bortoluzzi, responsabile del servizio di supporto allo stesso.

Sulla base del colloquio sopra citato, il nucleo di valutazione definisce che entro venerdì 14 aprile 2017, data concordata per la fine della rilevazione, effettuerà i previsti accertamenti con il responsabile della prevenzione della corruzione, tramite la verifica del sito web e l'analisi delle banche dati.

Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza, integrità dei controlli interni

Il presidente informa che il Tommaso Agasisti ha presentato le proprie dimissioni e che si rende pertanto necessario che l'ateneo provveda a designare un nuovo componente del nucleo di valutazione luav. A tale riguardo ricorda che, ai sensi dell'articolo 19 dello statuto dell'Università luav, i componenti del nucleo sono designati dal consiglio di amministrazione su proposta del rettore, sentito il senato accademico.

Considerate le tempistiche previste dal percorso istituzionale, il nucleo di valutazione ritiene auspicabile che le procedure per la designazione del nuovo componente del nucleo siano avviate quanto prima al fine di garantire la continuità delle attività del nucleo stesso.

In merito all'argomento in oggetto, si sono recentemente tenuti a Roma degli incontri nell'ambito dei seminari Anvur ai quali hanno partecipato, in giornate distinte, sia il direttore generale e Maela Bortoluzzi, sia Massimo Castagnaro.

A tale proposito intervengono:

Maela Bortoluzzi, la quale informa di aver preso parte all'incontro del 28 febbraio 2017 durante il quale si è chiarito che la relazione sarà organizzata in due documenti, per la consegna dei quali sono previste le seguenti scadenze:

- 30 giugno 2017 per la relazione in merito alla performance dell'ateneo riferita all'anno 2016;
- 30 settembre 2017 per la relazione in merito al funzionamento dell'intero sistema, come sezione della relazione AVA.

Le linee guida relative alla predisposizione di tali relazioni saranno disponibili a partire dal 15 maggio 2017;

Massimo Castagnaro, il quale informa il nucleo che i principali argomenti di discussione nell'incontro al quale ha partecipato sono stati i seguenti:

- la relazione del nucleo sul piano integrato;
- il nuovo ruolo del nucleo di valutazione nell'ambito di AVA 2.0.

A tale riguardo è stato rilevato che alcuni aspetti sono ancora poco definiti, come ad esempio il significato di "validazione" dei dati e la procedura di identificazione delle criticità da parte del nucleo di valutazione. Tali argomenti saranno discussi in una giornata organizzata da Anvur riguardo AVA 2.0 nella quale si auspica che possano essere chiarite le attuali asimmetrie tra le linee guida e la normativa di riferimento per l'accreditamento.

Il nucleo di valutazione prende atto delle informazioni riportate e ritiene opportuno rinviare ogni discussione in merito alla pubblicazione delle linee guida sopra citate.

Relazione preliminare della CEV (visita del 24-28 ottobre 2016)

Il presidente ritiene opportuno analizzare il documento in oggetto, in particolare nelle parti dedicate al nucleo di valutazione (sezione A 4.4 dell'allegato B).

A tale riguardo la CEV ha rilevato che dall'incontro del 14 giugno 2016 promosso dal nucleo di valutazione con il presidio per la qualità e con le commissioni paritetiche è emersa l'opportunità di potenziare le occasioni di scambio e incontro con tali commissioni, anche al fine di coordinare maggiormente la stesura della relazione annuale.

Risulta pertanto auspicabile organizzare degli incontri con le commissioni di ciascun dipartimento, tenendo presente che la scadenza per la relazione annuale è fissata per il 30 settembre 2017.

La relazione della CEV sottolinea inoltre che il nucleo di valutazione ha segnalato alcuni nodi organizzativi, con particolare riferimento a quelli legati alla logistica. Tuttavia, i controlli che sono stati messi in atto finora sulla politica dell'ateneo, le procedure per la sua attuazione, e i criteri della loro verifica non risultano aver ancora raggiunto una dimensione di dettaglio ottimale. In particolare, in merito al sistema di assicurazione della qualità, il previsto piano delle audizioni resta da mettere in atto.

A tale proposito intervengono:

Maela Bortoluzzi, la quale informa che il rettore, nelle sedute di marzo di senato accademico e consiglio di amministrazione, in considerazione della complessità dei dati contenuti nella relazione della CEV, ha espresso l'intenzione di convocare una riunione congiunta di senato, consiglio e senato degli studenti, alla quale sarà invitato il prof. Fabio Peron, presidente del presidio della qualità, per approfondirne i contenuti.

In tale incontro potrebbe essere coinvolto anche il nucleo di valutazione;

Massimo Castagnaro, il quale sottolinea che nell'ambito di AVA 2.0, il nucleo di valutazione dovrebbe procedere con la verifica dell'intera relazione in quanto gli elementi specifici del nucleo sono quelli che caratterizzano l'attestazione di qualità di tutto l'ateneo. Risulta pertanto auspicabile avviare una riflessione con gli organi di governo dell'ateneo e con il presidio della qualità in modo tale da definire maggiormente la centralità del nucleo rispetto alla verifica complessiva del sistema della qualità, compresa la gestione delle criticità.

Secondo quanto rilevato dalla CEV, il nucleo di valutazione dovrebbe ampliare la propria prospettiva attraverso una continua azione di monitoraggio nell'ambito dell'intero ateneo e non solamente rispetto alle questioni logistiche evidenziate.

Anna Saetta, la quale ritiene opportuno organizzare degli incontri con il presidio della qualità per approfondire le questioni sollevate dalla CEV e chiarire quali sono gli ambiti di attività di ciascuno.

Il nucleo di valutazione:

- **prende atto dei rilievi presentati dalla CEV;**
- **ritiene opportuno avviare una fattiva collaborazione con gli attori coinvolti nell'assicurazione della qualità** al fine di rafforzare il ruolo del nucleo di valutazione stesso secondo il nuovo profilo disposto dalla normativa;
- **auspica di poter partecipare all'incontro anticipato dal rettore nelle sedute degli organi di governo del mese di marzo;**
- **ritiene necessario organizzare un incontro con le commissioni didattiche-paritetiche e con il presidio della qualità per le motivazioni sopra esposte.**

Prima di chiudere la comunicazione telefonica alle ore 12.55, **Massimo Castagnaro** informa che farà pervenire le proprie osservazioni in merito alla **relazione sulle opinioni degli studenti frequentanti/laureandi sulle attività didattiche** per email e rileva che, dal punto di vista metodologico, è auspicabile tenere presente in che modo il presidio di qualità utilizza tali dati. Esprime in particolare la propria perplessità riguardo alle modalità adattate da numerosi atenei, che utilizzano i dati rilevati tramite i questionari agli studenti per stilare una sorta di ranking dei docenti, anche come parametro per la premialità.

Esiti della VQR

A tale riguardo il presidente rileva che dei **tavoli di discussione sulla ricerca** potrebbero essere il luogo ideale per approfondire l'argomento in oggetto. Si rende necessario avviare una riflessione più ampia al fine di individuare quali sono le possibilità di utilizzare tali risultati in maniera efficace.

In particolare, il settore dell'architettura si trova attualmente in una situazione di forte squilibrio nell'ambito della ricerca per effetto di un sistema fortemente gerarchizzato derivante dal decentramento degli anni '90, quando le facoltà da 11 sono diventate 26. L'attuale calo di iscrizioni evidenzia ulteriormente un contesto dominato solamente da alcune grosse facoltà più forti.

A tale riguardo è pertanto auspicabile identificare quali sono i settori che hanno ottenuto i migliori risultati e quali invece sono le aree da potenziare.

Il nucleo di valutazione propone di avviare dei tavoli di discussione coinvolgendo tutti gli attori coinvolti nel settore della ricerca, compresa la commissione di ateneo e il presidio di qualità, al fine di definire i principali orientamenti in vista della prossima VQR.

A tale proposito interviene la prof.ssa **Anna Saetta**, la quale concorda pienamente sull'avvio di una sessione di tavoli di discussione sul tema in oggetto e ritiene che tali occasioni possano essere l'opportunità per chiarire maggiormente cosa si intende per prodotto di qualità e stabilire un piano di azioni per la prossima VQR.

Relazione sulle opinioni degli studenti frequentanti/laureandi sulle attività didattiche (anno accademico 2015/16)

Il presidente procede all'analisi dei materiali riguardanti l'argomento in oggetto e in particolare le sintesi relative agli incontri

del 2 febbraio 2017 tra il prof. Massimo Castagnaro e il prof. Fabio Peron;

del 17 febbraio 2017 tra il prof. Fabio Peron e la dott.ssa Manuela Bombana.

A tale riguardo rileva che la parte relativa agli indicatori è molto importante e ritiene auspicabile aggiungere i dati relativi al numero degli iscritti per ciascun corso.

A tale proposito intervengono:

Anna Saetta, la quale chiarisce alcuni dettagli in merito alle scelte adottate per quanto riguarda gli indicatori. Per valutare le criticità si era inizialmente ritenuto appropriato raggruppare le due risposte negative (più no che sì e decisamente no) ma, sentito in merito il prof. Fabio Peron, l'opzione più opportuna è risultata invece essere quella di porre l'attenzione solamente sulle risposte decisamente negative (decisamente no). Se più del 20% del corso preso in esame presenta tale valutazione si evidenzia una criticità, se si tratta di più del 10% si tratta di una soglia di attenzione. La relazione del nucleo potrebbe quindi contenere entrambe le indicazioni.

Nel caso di forte criticità ritiene adeguato che i direttori dei corsi di studio allertino i docenti interessati anche in relazione a quanto disposto dal regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa in merito all'impossibilità di conferire contratti di insegnamento a coloro che abbiano avuto una valutazione negativa sulla didattica in uno dei due anni accademici precedenti a quello per il quale viene bandita la procedura e sulla base delle linee guida definite dal presidio della qualità (articolo 3 comma 7). Ad ogni modo concorda con Massimo Castagnaro in merito alla necessità di definire maggiormente i criteri di utilizzo dei dati raccolti.

Un altro aspetto che risulta importante tenere in considerazione è il numero di risposte rispetto alle quali si effettua la valutazione perché in tal caso viene alterata la percezione del dato rilevato rispetto al campione di riferimento.

Per quanto riguarda il dato relativo al numero degli iscritti a ciascun corso, evidenzia la difficoltà di avere un risultato stabile in quanto gli studenti hanno la possibilità, seppur limitata, di spostarsi da un corso ad un altro;

Matteo Baroglio il quale ritiene auspicabile aggiungere i dati relativi alla tipologia di corso di studio in modo da evidenziare quali siano i corsi opzionali.

Rileva inoltre che tra i due livelli "più sì che no" e "più no che sì" sembra mancare un passaggio nella scala di valutazione.

Ritiene infine auspicabile predisporre delle analisi maggiormente mirate in riguardo alle criticità evidenziate ed in particolare in relazione all'andamento delle valutazioni negli ultimi 5 anni.

Al termine degli interventi riprende la parola il presidente, **Anna Maria Cristina Bianchetti**, la quale ritiene che, pur non trattandosi di un'attività propria del nucleo, l'analisi delle valutazioni costituisce un utile strumento al fine di costruire un'offerta formativa migliore, anche grazie ad una riflessione più ampio riguardo alle criticità riscontrate.

Il nucleo di valutazione ritiene pertanto opportuno aggiungere ai materiali presentati le indicazioni riguardanti la tipologia di corso e il numero di studenti iscritti.

Per quanto riguarda la bozza di relazione provvede ad evidenziare modifiche e integrazioni da apportare.

La riunione si conclude alle ore **14.30**. Il nucleo si riconvoca l'**8 maggio**.